

ITALIAN ARCADIAN

Di Giorgio Di Marzo

E' sempre un piacere vedere degli artisti italiani il cui talento e' riconosciuto all'estero: e' questo il caso della mostra Italian Arcadian, tenutasi ad agosto nella stupenda cornice delle Stables Galleries dell'Orleans House di Twickenham, lungo il Tamigi.

Questa rassegna ha riunito artisti da tutto il mondo sotto l'ideale di Arcadia di cui l'Italia ha rappresentato per tanto tempo – e forse rappresenta ancora – la realta' piu' vicina al mito. E il mito e' stato sicuramente il filo conduttore di questa mostra, dove artisti di grande livello hanno presentato delle opere che hanno lasciato il segno nella tranquillita' arcadica di questo quieto scorcio di campagna inglese.

Franco Marino e' sicuramente uno degli artisti, fra i tanti, di cui parlare. Artista internazionale sia dal punto di vista creativo che dal punto di vista organizzativo, essendo promotore di *Folate Iridescenti*, un progetto fondato sul concetto di rete: rete di solidarieta' e di scambio intenso di esperienze tra artisti. Da segnalare la sua ricerca sui miti nel mondo sfociata nella mostra *Stracci al vento* tenutasi nella stupenda cornice dell'Orto Botanico di Napoli.

Antonio Ledda, poliedrico artista sardo, racconta la terra con i suoi riti e i suoi miti. Anche lui un artista a tutto tondo, ideatore di diverse mostre itineranti tra le quali Trenino dell'Arte, dove dei cassetti di legno con riquadri di dimensioni diverse, simili ad un quadro di Mondrian, sono lasciati all'immaginazione di altri artisti.

Carlo Fatigoni e' il creatore del sito www.blogonrimbaud.org. La sua arte spazia dalla pittura alla musica, dalla scultura ai video, sempre inventando e re-inventando miti attraverso la loro dissacrazione. I suoi molteplici progetti rappresentano un polo d'attrazione per altri artisti per cui Carlo e' un punto di riferimento grazie alla sua vulcanica creativita'.

Fra i giovani che hanno qualcosa da dire segnalerei Nicola Mette, le cui opere sono ispirate a fatti di cruda realta' resa ancora piu' cruda

dal sapiente uso dei colori, e Susanna Viale, che spazia dall'espressionismo barocco al geometrismo onirico, dal metafisico al surreale.

Ringraziamenti particolari vanno a Jill Rock, artista e curatrice della mostra, ospite eccezionale, e a David Medalla, artista e fondatore della London Biennale.

Per maggiori informazioni:

www.londonbiennale.org

www.londonbiennaleinarcadia.org

Copyright 2006 GIORGIOSTUDIO – All rights reserved